

Bain Capital e BC Partners sono co-proprietari di Fedrigoni

LINK: <https://dealflower.it/bain-capital-e-bc-partners-sono-co-proprietari-di-fedrigoni/>

Bain Capital e BC Partners sono co-proprietari di Fedrigoni. Redazione 26 Luglio 2022. BC Partners, società di investimento internazionale, è ora co-proprietaria di Fedrigoni, player mondiale nella produzione di etichette autoadesive e prodotti di imballaggio a base di fibre, insieme a Bain Capital Private Equity, società di investimento privata attiva a livello mondiale. Bain Capital, che aveva acquisito la società nel 2017 come azionista di controllo, reinvestirà tramite il nuovo fondo e contemporaneamente BC Partners entrerà nel capitale in co-investimento. Il controllo della società diventa così congiunto tra le due realtà e la famiglia Fedrigoni e il management mantengono la quota di minoranza che aveva già solo con Bain. L'operazione, che valorizza il 100% dell'enterprise value di Fedrigoni a circa 3 miliardi di euro, inizialmente sarà finanziata attraverso un bridge loan da 1,18 miliardi di euro messi a disposizione da Goldman Sachs, Bper, Intesa Sanpaolo, Morgan Stanley, Nomura, Banco Santander e Unicredit, riporta Bloomberg. La

transazione, che dovrebbe concludersi entro la fine del 2022, è stata sostenuta da un gruppo di istituzioni finanziarie che si è impegnato a fornire un pacchetto di finanziamento del debito. Le note senior garantite esistenti di Fedrigoni dovrebbero essere rifinanziate alla chiusura dell'operazione. La società fondata nel 1888, Fedrigoni è specializzata nella produzione di etichette e materiali autoadesivi e carte ad alto valore aggiunto per il packaging di lusso e altre soluzioni creative. L'azienda, guidata dall'amministratore delegato Marco Nespolo (nella foto), conta attualmente più di 4.500 dipendenti in 27 Paesi e 48 stabilimenti, inclusi stabilimenti di produzione, centri di taglio e distribuzione. Il gruppo vende e distribuisce 25 mila prodotti in 132 Paesi e tra i clienti di Fedrigoni figurano alcune delle aziende del lusso, tra cui Chanel, Lvmh ed Hermès. La divisione carta comprende il gruppo Cordenons e lo storico marchio Fabriano, mentre la divisione autoadesivi comprende Arconvert, Manter, Ritrama (da febbraio 2020), IP Venus

(da dicembre 2020), Acucote e Rimark (da giugno 2021), Divipa (febbraio 2022) Tageos (aprile 2022) e Unifol (luglio 2022). Del gruppo fa parte anche il distributore statunitense Gpa. Sotto la proprietà di Bain Capital, la società ha più che raddoppiato le vendite rettifiche e quasi triplicato l'Ebitda. Il gruppo poi ha anche integrato la sostenibilità nella propria strategia aziendale, compresi gli sforzi continui per ridurre il proprio impatto ambientale e per supportare i clienti nell'affrontare la loro transizione verso pratiche ecologiche e un business sempre più circolare. Dalla ricerca su materiali sempre più sostenibili allo sviluppo di prodotti per aiutare i brand nella transizione dalla plastica alla carta. Dal riutilizzo degli scarti dei processi produttivi dei clienti allo sviluppo di soluzioni monomateriale. Attraverso la sua roadmap di sostenibilità 2030, Fedrigoni si è impegnata a ridurre del 30% le proprie emissioni di carbonio entro il 2030 e a raggiungere la carbon neutrality entro il 2050 in linea con la Science-Based Targets

Initiative, con il 95% di acqua recuperata e il 100% di recupero dei rifiuti industriali in tutte le sue attività . Gli advisor Bain Capital e Fedrigoni sono stati assistiti da Rothschild, Morgan Stanley, Latham & Watkins, Pirola Pennuto Zei e Associati, Kirkland & Ellis, New Deal Advisors e Bain & Company. Goldman Sachs ha agito come consulente finanziario di Fiber Bidco. BC Partners è stata assistita da Canson Capital Partners e Nomura in qualità di principali consulenti finanziari, nonché da consulenti tra cui JP Morgan, Afry Capital, White & Case, Pwc, Studio Legale Tributario Facchini Rossi Michelutti e Bain & Company. Nomura ha agito in qualità di lead financial advisor, con un team composto da Umberto Giacometti (co-head of Emea financial sponsors), Francesco Bertocchini (managing director), Alessandro Quadrini (vice president) e Roberto Di Stefano (analyst).

